



Milano, 25/08/2020
Prot. n. 0001453 VT
3.2.2/5 202000410

Sig. Alessandro FAGIOLI
COMUNE DI SARONNO
comunesaronno@secmail.it

e p.c.

Sig. Francesco BANFI
francesco.banfi@pec.it

AGCOM
agcom@cert.agcom.it

Oggetto: *presunta violazione della normativa in materia di comunicazione istituzionale in periodo referendario/elettorale (art. 9, legge 22 febbraio 2000, n. 28) - Comune di Saronno. Procedimento n. 4/2020*

Contestazione dei fatti

VISTA la legge 22 febbraio 2000, n. 28 recante “Disposizioni per la parità di accesso ai mezzi di informazione durante le campagne elettorali e referendarie e per la comunicazione politica”, e in particolare:

- l'art. 9 (Disciplina della comunicazione istituzionale e obblighi di informazione), il quale dispone che “*dalla data di convocazione dei comizi elettorali e fino alla chiusura delle operazioni di voto è fatto divieto a tutte le amministrazioni pubbliche di svolgere attività di comunicazione ad eccezione di quelle effettuate in forma impersonale ed indispensabili per l'efficace assolvimento delle proprie funzioni*” (comma 1);

- l'art. 10 (Provvedimenti e sanzioni) che disciplina la procedura per l'accertamento delle violazioni delle disposizioni della legge n. 28/2000;

VISTA la deliberazione AGCOM n. 322/20/CONS - “Disposizioni di attuazione della disciplina in materia di comunicazione politica e di parità di accesso ai mezzi di informazione relative alla campagna per il referendum popolare confermativo relativo al testo della legge costituzionale recante ‘Modifiche degli articoli 56,57 e 59 della Costituzione in materia di riduzione del numero dei Parlamentari’, indetto per i giorni 20 e 21 settembre 2020”;

VISTA la deliberazione AGCOM n. 324/20/CONS - “Disposizioni di attuazione della disciplina in materia di comunicazione politica e di parità di accesso ai mezzi di informazione relative alle campagne per l'elezione diretta dei Sindaci e dei Consigli comunali, nonché dei Consigli circoscrizionali, fissate per i giorni 20 e 21 settembre 2020”;

RILEVATO che:

- con decreto del Presidente della Repubblica 17 luglio 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 180 del 18 luglio 2020, sono stati convocati per i giorni 20 e 21 settembre 2020 i comizi elettorali per il

referendum popolare confermativo relativo all'approvazione del testo della legge costituzionale recante "Modifiche degli articoli 56,57 e 59 della Costituzione in materia di riduzione del numero dei Parlamentari";

- con decreto del Ministro dell'Interno 15 luglio 2020 sono state fissate le consultazioni per l'elezione diretta dei Sindaci e dei consigli comunali nonché per l'elezione dei consigli circoscrizionali per i giorni di domenica 20 settembre e lunedì 21 settembre 2020;

- con successivo decreto del Prefetto della Provincia di Varese sono stati convocati i comizi elettorali per l'elezione diretta dei Sindaci e dei consigli comunali dei comuni della provincia di Varese, tra i quali vi è anche il comune di Saronno;

DATO ATTO che questo Corecom ha ricevuto, in data 22 agosto 2020, una denuncia di presunta violazione ex art. 9 L.28/2000, presentata dal Sig. Francesco Banfi, candidato consigliere comunale alle prossime elezioni amministrative, nella quale si rappresenta la pubblicazione sul profilo Facebook dell'amministrazione comunale di Saronno di una lettera del Sindaco, Alessandro Fagioli, che – ad avviso del segnalante - “non rispetta i dettami dell'impersonalità della comunicazione istituzionale e più che promuovere l'azione amministrativa si muove, mediante l'ausilio di risorse pubbliche, nella promozione del sindaco uscente”;

PRESA VISIONE della documentazione allegata alla denuncia;

VERIFICATA la presenza della lettera ai cittadini trasmessa dal segnalante sul profilo Facebook dell'amministrazione comunale di Saronno (il post risulta pubblicato il 21 agosto 2020 alle ore 12.58);

VERIFICATO altresì che la lettera del Sindaco oggetto della denuncia, in data 24 agosto 2020, è stata pubblicata anche sul sito istituzionale del Comune di Saronno;

CONSIDERATO che:

- l'art. 1, comma 4, della legge n. 150/2000 considera come comunicazione istituzionale “l'informazione ai mezzi di comunicazione di massa, attraverso stampa, audiovisivi e strumenti telematici”, nonché “la comunicazione esterna rivolta ai cittadini, alle collettività e ad altri enti attraverso ogni modalità tecnica ed organizzativa”;

- la lettera del Sindaco pubblicata sul profilo Facebook e sul sito web dell'amministrazione comunale costituisce un'iniziativa di comunicazione istituzionale che non presenta i requisiti di indispensabilità e impersonalità cui l'art. 9 della legge 28/2000 ancora la possibile deroga al divieto ivi sancito. Alla stregua del consolidato orientamento dell'Autorità, non ricorre il requisito dell'impersonalità in quanto la notizia riporta, oltre al logo dell'ente, il riferimento alla persona del Sindaco, né appare sussistere il requisito dell'indispensabilità ai fini dell'efficace assolvimento delle funzioni proprie dell'Ente;

- i contenuti della comunicazione istituzionale segnalata assumono una chiara valenza propagandistica, in quanto appaiono volti a enfatizzare l'operato dell'ente e a proporre un'immagine positiva dell'Amministrazione comunale e del Sindaco uscente;

RICHIAMATI:

- gli artt. 24 e 25 della deliberazione AGCOM 322/20/CONS, che definiscono i compiti del CORECOM in materia di accertamento delle eventuali violazioni, ivi comprese quelle relative all'art. 9 della legge n. 28 del 2000 in materia di comunicazione istituzionale e obblighi di informazione;

All'esito dell'istruttoria sommaria e considerato tutto quanto sopra esposto;

SI CONTESTA

all'amministrazione comunale di Saronno e per essa al suo Sindaco pro tempore, Sig. Alessandro Fagioli, la presunta violazione dell'art. 9 della legge n. 28/2000 in relazione alla lettera del Sindaco pubblicata in data 21 agosto 2020 sul profilo Facebook dell'amministrazione comunale e in data 24 agosto 2020 sul sito web del Comune;

Si precisa che, entro 24 ore dalla ricezione della presente comunicazione:

-è possibile presentare eventuali controdeduzioni al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: corecom@pec.consiglio.regione.lombardia.it;

-è possibile pervenire ad un adeguamento, anche in via compositiva, agli obblighi di legge, rimuovendo la lettera oggetto della denuncia dal profilo Facebook e dal sito web del Comune di Saronno;

Valutate le eventuali controdeduzioni, a conclusione dell'istruttoria, il CORECOM trasmetterà gli atti del procedimento e gli eventuali supporti all'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni per l'adozione dei provvedimenti di sua competenza.

L'Ufficio e la persona responsabili del procedimento sono i seguenti:

Regione Lombardia – il Consiglio – Servizio per il CORECOM e altre Authority regionali – Dott. Roberto Saini
(pec: corecom@pec.consiglio.regione.lombardia.it).

La presente vale anche come comunicazione di avvio del procedimento.

Presidente
(Avv. Marianna Sala)


Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, D.Lgs. 12 febbraio 1993, n. 39